

Gianluca Polese PhD

POSIZIONI PROFESSIONALI ED ACCADEMICHE:

2020 – ad oggi	Professore associato di Zoologia presso il Dipartimento di Biologia della Università degli studi di Napoli “Federico II”.
2007 – 2020	Ricercatore di Zoologia presso il Dipartimento di Biologia della Università degli studi di Napoli “Federico II”.
2007 (Febbraio – Giugno)	Borsa di Studio “The presence and distribution of Mast Cell Population in Frog’s brain” – Dipartimento di Biologia Strutturale e Funzionale - Università degli studi di Napoli “Federico II”.
2004 – 2006	Postdoctoral Research Associate, Zoology Department, Michigan State University, East Lansing, MI
2003 – 2004	Contratto di Assistenza Didattica, SICSI (Scuola Interuniversitaria Campana di Specializzazione all’Insegnamento).

EDUCATION

- Postdoctoral fellow in Neurobiology – Department of Zoology – Michigan State University. (Maggio 2004 – Dicembre 2006) – PI: Heather Eisten
- Ph.D. Biologia Evoluzionistica – Università di Napoli “Federico II” 2004
- Laurea in Scienze Naturali – Tesi in Zoologia – Università di Napoli “Federico II” 2000

Tecniche utilizzate

Analisi Etologiche
Elettrofisiologia
Manipolazioni chirurgiche
Trattamenti ormonali
Utilizzo di traccianti neuronali
Istologia – Istochimica – immunoistochimica
Microscopia ottica e confocale
Tecniche per il rilevamento e la gestione della fauna

Principali Modelli: Anfibi, Pesci, Molluschi, Echinodermi

Premi:

2006	Polak Young Investigator Award. Association for Chemoreception Sciences. Hyatt Sarasota, FL, USA. 26-30 Aprile, 2006
2000 – 2004	Vincitore di Borsa di Studio conferita dal Dipartimento di Biologia Evolutiva e Comparata, Università di Napoli “Federico II”
1999 – 2000	Vincitore di Borsa di Studio per il corso di Tecnico di Impianti di Acquacoltura, Regione Campania, EFSA, Napoli

Il mio interesse principale è sull'evoluzione delle strutture neurali e nel loro ruolo nel comportamento trofico e riproduttivo. Particolare attenzioni sono state rivolte all'evoluzione del sistema chemocettivo di vertebrati e invertebrati (Pesci, Cefalopodi, ma anche Anfibi, Rettili e Mammiferi). Studi sono stati compiuti anche con l'intento di isolare composti naturali coinvolti nella segnalazione chimica intra ed interspecifica, e gli effetti dannosi di metaboliti provenienti da specie invasive nonché gli effetti tossici di inquinanti emergenti su specie animali di interesse commerciale annoverate nella dieta mediterranea.